

RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2024

**UTILE NETTO A 23 MILIONI DI EURO,
(+43% A/A ESCLUDENDO IL RICAVO STRAORDINARIO RELATIVO
ALLA PARTNERSHIP SULLA PIATTAFORMA IT¹)**

**UTILE NETTO DEL SECONDO TRIMESTRE IN AUMENTO A 12,2 MILIONI DI EURO
(+13% T/T) NONOSTANTE IL PAGAMENTO ANTICIPATO DEI CONTRIBUTI SISTEMICI**

**CONTINUA LA CRESCITA DELLA REDDITIVITÀ DEL
COMPARTO CORPORATE & INVESTMENT BANKING² CON UN UTILE ANTE IMPOSTE IN
AUMENTO DEL 35% A/A E DEL 26% T/T**

**SOSTANZIALMENTE COMPLETATA L'USCITA DAL BUSINESS DEGLI INVESTIMENTI
DIRETTI IN PORTAFOGLI DI NPE
LA DIVISIONE SPECIALISED CREDIT ACCELERA NELLA BUSINESS ORIGINATION IN
ASSET-BASED FINANCING (+79% T/T)**

**IMPIEGHI IN CRESCITA DEL 9% A/A CON UN MIX ANCORA PIÙ FOCALIZZATO SUL
CREDITO SPECIALIZZATO ALLE PMI**

**QUALITÀ DEL CREDITO SOTTO CONTROLLO CON UN NPE RATIO LORDO³ IN FORTE
CALO NEL SECONDO TRIMESTRE ALLO 0,6%**

SOLIDA PATRIMONIALIZZAZIONE CON UN CET1 RATIO PHASED-IN AL 14,6%

IN ULTERIORE MIGLIORAMENTO LA REDDITIVITÀ DI HYPE E B-ILTY

Milano, 8 agosto 2024 – Il Consiglio di Amministrazione di illimity Bank S.p.A. (“illimity” o la “Banca”), riunitosi ieri sotto la presidenza di Rosalba Casiraghi, ha approvato i risultati del Gruppo illimity al 30 giugno 2024.

¹ Partnership con il Gruppo Engineering finalizzata il 30 giugno 2023 che aveva generato 54 milioni di euro di ricavi contabilizzati nel secondo trimestre del 2023.

² Include le Divisioni Corporate Banking e Investment Banking.

³ Escludendo le posizioni con garanzie pubbliche.

Corrado Passera, CEO e Fondatore di illimity, ha commentato: *“Siamo soddisfatti dei risultati raggiunti, tenuto conto che questo è il primo semestre dopo l’uscita dal mercato degli investimenti diretti in NPE con un business che ci vede oggi ancor più focalizzati sul mondo del credito specializzato alle PMI. Il secondo trimestre dell’anno ha mostrato infatti una redditività in crescita, pur scontando il pagamento anticipato degli oneri sistemici, trainata dalla forte crescita della business origination di tutte le nostre divisioni, mantenendo al contempo una solida posizione patrimoniale e di liquidità.*

Le nostre iniziative tech confermano il trend di crescita osservato a inizio anno e in prospettiva potranno rappresentare un ulteriore supporto alla crescita degli utili di illimity.

Abbiamo saputo reagire ad un contesto di mercato che si è evoluto diversamente dalle attese e in modo non prevedibile, adattando la nostra strategia al nuovo scenario grazie alla flessibilità del nostro modello di business. Siamo riusciti a supportare la redditività con la capacità di valorizzare i nostri asset e ci aspettiamo di continuare a farlo anche in futuro.

Il nostro impegno nel continuare a crescere per raggiungere un elevato livello di redditività sostenibile è oggi più forte che mai.”

Principali dinamiche che hanno caratterizzato il periodo in esame:

- **illimity ha chiuso il primo semestre 2024 riportando un utile netto di 23 milioni di euro.** Escludendo il contributo positivo di 54 milioni di euro⁴ relativo alla partnership sulla piattaforma IT siglata con Engineering, contabilizzato nel primo semestre 2023, **il dato risulta in aumento del 43% a/a**, grazie ad un risultato di gestione in aumento del 22% a/a, trascinato sia dall’incremento dei ricavi (+5% a/a) che dal calo dei costi operativi (-2% a/a).
- **L’utile del secondo trimestre 2024 si è assestato a 12,2 milioni di euro, in rialzo del 13% t/t**, nonostante il contributo al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) pari a 6,8 milioni di euro, contabilizzato nel secondo trimestre dell’anno (nel 2023 era tale onere era stato rilevato nel secondo semestre). **Al netto di tale contributo l’utile del trimestre risulta in aumento del 56% t/t.**

La crescita del trimestre è stata guidata in particolare dall’aumento dei **ricavi** (+12% t/t), trascinati in particolare dal forte rialzo delle **commissioni nette** (+56% t/t), che hanno beneficiato dell’accelerazione dei finanziamenti erogati (+95 t/t), del crescente contributo dell’attività di servicing in conto terzi di ARECneprix e dell’attività di structuring della divisione Investment Banking.

- Il comparto **Corporate & Investment Banking** conferma una redditività in crescita, con un utile ante imposte in aumento del 35% a/a e 26% t/t. La leva operativa si mantiene su livelli eccellenti con un cost/income del 19%. Gli impieghi del comparto si attestano a 2,6 miliardi di euro in aumento del 4% a/a, grazie alla forte business origination che ha permesso di più che compensare le estinzioni anticipate.

⁴ 36,1 milioni di euro al netto delle tasse.

- La divisione **Specialised Credit** ha sostanzialmente completato l'uscita dal business degli investimenti in portafogli di NPE, che oggi rappresentano circa il 1,6% del totale attivi della Banca (12% nel primo semestre 2023), attraverso operazioni di cartolarizzazione che hanno previsto la cessione delle note junior ad operatori di mercato. Nel secondo trimestre dell'anno la divisione ha accelerato il riposizionamento della propria attività focalizzandosi in particolare sul business dell'asset-based financing con una nuova origination di 68 milioni di euro in forte progressione rispetto al trimestre precedente (+79% t/t) e una pipeline di nuove potenziali erogazioni per il secondo semestre dell'anno, di oltre 200 milioni di euro. La redditività della divisione, inferiore rispetto al primo semestre dello scorso anno per effetto del citato riposizionamento strategico, è attesa in graduale aumento, beneficiando sia del previsto aumento di volumi che dei risparmi di costo legati all'attività di gestione relativa ai portafogli di NPE.
- La **Qualità del credito** si mantiene sotto controllo, caratterizzata da un elevato livello di crediti assistiti da garanzie pubbliche (57% del totale), con un NPE ratio, al netto di tali posizioni, in forte calo allo 0,6% dall'1,7% del primo trimestre 2024. Il costo del credito si assesta a 83 punti base e recepisce rettifiche legate sia al rafforzamento della copertura di alcune posizioni in fase di ristrutturazione, sia alla cessione di posizioni deteriorate. Nel corso dei prossimi trimestri si prevede pertanto una normalizzazione del costo del credito su livelli più contenuti.
- La **posizione di liquidità** si mantiene robusta e pari a 900 milioni di euro con indicatori ben oltre i limiti regolamentari (LCR al 232% e NSFR al 117%). La **raccolta totale**, presenta un'elevata diversificazione tra varie fonti di funding ed è pari a 6,9 miliardi di euro, in crescita del 24% a/a, grazie all'aumento sia dalla componente wholesale (+34% a/a) che retail (+25% a/a). In particolare, quest'ultima è pari a 3,7 miliardi di euro, di cui 3 miliardi di euro provenienti dalla piattaforma illimitybank.com, in aumento del (+38% a/a). Si evidenzia inoltre che la raccolta retail è nel complesso altamente stabile, costituita per l'87% da depositi a termine.
- La **posizione di capitale** rimane caratterizzata da un'elevata solidità, con un CET1 ratio phased-in al 14,6% evidenziando un ampio margine (500 punti base) rispetto al requisito SREP (9,60%).
- **Le iniziative tech continuano nel percorso di miglioramento intrapreso.** In particolare, **HYPE** ha registrato un utile netto di 1,5 milioni di euro rispetto ad una perdita di 4,5 milioni di euro registrata nel primo semestre 2023 con un numero di transazioni e clienti in costante crescita. **b-ilty** ha consolidato il breakeven raggiunto nel trimestre scorso rispetto alla perdita di 4,7 milioni di euro del primo semestre 2023, con volumi in ulteriore crescita (+30% t/t).

Le grandezze economiche

Dati in milioni di euro

Conto Economico Riclassificato	2T23	1T24	2T24	Δ T/T%	1H23	1H24	Δ A/A%
Interessi attivi	94,6	104,4	109,3	5%	180,9	213,7	18%
Interessi passivi ¹	(45,2)	(64,9)	(70,3)	8%	(83,2)	(135,2)	63%
Margine di interesse	49,4	39,6	38,9	(2)%	97,7	78,5	(20)%
Commissioni nette	17,1	18,1	28,3	56%	32,3	46,3	44%
Risultato netto dell'attività di negoziazione e attività al fair value	(0,9)	8,3	11,6	41%	(1,0)	19,9	n.s.
Altri oneri/proventi di gestione	55,3	2,6	2,3	(11)%	56,3	4,8	(91)%
Proventi da posizioni distressed credit chiuse ²	11,1	6,0	2,3	(62)%	18,9	8,2	(56)%
Margine di intermediazione	132,1	74,4	83,4	12%	204,2	157,8	(23)%
Spese per il personale	(27,2)	(23,5)	(24,9)	6%	(50,4)	(48,4)	(4)%
Altre spese amministrative	(23,2)	(21,1)	(21,7)	3%	(44,9)	(42,8)	(5)%
Ammortamenti	(5,2)	(6,2)	(6,2)	1%	(10,5)	(12,4)	18%
Costi operativi	(55,7)	(50,8)	(52,8)	4%	(105,7)	(103,6)	(2)%
Risultato di gestione	76,4	23,7	30,5	29%	98,5	54,2	(45)%
Rettifiche nette su crediti vs clientela	(3,1)	(7,5)	(9,3)	24%	(6,0)	(16,8)	>100%
Rivalutazioni/svalutazioni nette su crediti distressed acquistati	(4,4)	(0,7)	(0,6)	(3)%	(3,6)	(1,3)	(64)%
Rivalutazioni/svalutazioni nette su portafoglio titoli e crediti vs banche e impegni	(0,1)	(0,9)	0,5	n.s.	(0,8)	(0,4)	(49)%
Rettifiche su altre attività/passività finanziarie	0,4	(0,1)	(0,1)	56%	0,2	(0,2)	n.s.
Altri proventi su partecipazioni	(1,3)	0,2	0,5	>100%	(2,4)	0,8	n.s.
Contributi associativi verso il sistema bancario ed altri oneri non ricorrenti	(0,2)	(0,4)	(6,9)	>100%	(6,2)	(7,3)	18%
Utile (Perdita) al lordo delle imposte	67,7	14,4	14,6	1%	79,8	29,0	(64)%
Imposte	(23,3)	(3,7)	(2,5)	(32)%	(27,6)	(6,2)	(77)%
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	0,0	0,1	0,1	n.s.	0,0	0,2	n.s.
Risultato netto di periodo	44,4	10,8	12,2	13%	52,2	23,0	(56)%

1. Tale voce non comprende i costi relativi ai debiti per leasing, riclassificati come costi amministrativi; viceversa comprende le commissioni passive e l'imposta di bollo riferiti ai depositi della piattaforma Raisin.
2. Proventi derivanti dalla risoluzione definitiva di posizioni di crediti distressed realizzata attraverso strategie di recupero di pagamento concordato con il debitore ("saldo e stralcio") e da cessioni di posizioni.
L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Di seguito le principali grandezze economiche:

Il **margin di interesse** si attesta a **78,5 milioni di euro** in calo del 20% a/a per effetto sia dell'aumento del costo del funding che per il calo operato negli investimenti in portafogli di NPE, in seguito al riposizionamento strategico del business della divisione Specialised Credit.

A tale dinamica contribuiscono gli **interessi attivi** per **213,7 milioni di euro**, in aumento del 18% a/a pur scontando l'effetto del citato riposizionamento, beneficiando della crescita dei crediti verso clientela, aumento dei tassi di interesse e maggior contributo derivante dal portafoglio di proprietà. Gli **interessi passivi** risultano in aumento del 63% a/a, prevalentemente per effetto dell'aumento sia dello stock di raccolta retail e istituzionale che del costo del funding conseguente all'incremento dei tassi di mercato.

Nel secondo trimestre il margine di interesse risulta in calo del 2% t/t ed è atteso in progressiva stabilizzazione entro fine anno beneficiando di un costo della raccolta stabile e dell'aumento dei volumi di business origination.

Le **commissioni nette** si attestano a 46,3 milioni di euro in rialzo del 44% a/a, trascinate sia

dall'incremento dei volumi nel settore dei prestiti alle PMI che dai mandati di terze parti nel business del servicing. Nel secondo trimestre il dato aumenta del 56% t/t beneficiando del forte aumento della business origination (+95% t/t) e dal crescente contributo derivante dall'attività di servicing per conto terzi.

Il **risultato netto dell'attività di negoziazione e attività al Fair Value** è pari a 19,9 milioni di euro rispetto alla perdita di 1 milione di euro registrata nel primo semestre 2023, grazie in particolare al maggior contributo derivante dall'attività di negoziazione sui titoli e attività al fair value. Nel trimestre il dato è in aumento del 41% t/t prevalentemente per il maggior contributo da attività al fair value tra cui quote di OICR.

Gli **altri proventi di gestione** sono pari a 4,8 milioni rispetto a 56,3 milioni di euro registrati nel primo semestre 2023 che recepiscono il ricavo di 54 milioni di euro derivante dalla partnership sulla piattaforma IT. Nel trimestre il dato è pari a 2,3 milioni di euro rispetto ai 2,6 milioni di euro del trimestre precedente.

I **proventi da posizioni distressed credit chiuse** sono pari a 8,2 milioni di euro in calo rispetto ai 18,9 milioni di euro registrati nel primo semestre 2023, prevalentemente in seguito alla diminuzione del contributo degli investimenti diretti in NPE parzialmente compensato dalla positiva chiusura di posizioni del business Turnaround e della divisione Specialised Credit. Analoga dinamica si registra sul dato trimestrale.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il **marginale di intermediazione** è pari a 157,8 milioni di euro in rialzo del 5% a/a, escludendo il citato ricavo straordinario dalla piattaforma IT nel secondo trimestre 2023. Nel trimestre il dato è pari a 83,4 milioni di euro, in aumento del 12% t/t.

I **costi operativi** del primo semestre 2024 si attestano a **103,6 milioni di euro**, in calo del 2% a/a. In particolare, l'aggregato formato dalle **Spese del personale e Altre spese amministrative**, risulta in diminuzione del 4% a/a, in seguito a misure di razionalizzazione della base costi. Gli **ammortamenti** sono pari a 12,4 milioni di euro in aumento del 18% a/a per effetto degli investimenti IT effettuati. Nel trimestre i costi operativi crescono del 4% principalmente per un effetto stagionale. Nel corso dei prossimi trimestri si prevede un trend in calo a fronte dei risparmi attesi sull'attività di servicing, in seguito alle operazioni finalizzate nel semestre nell'ambito della strategia di diminuzione degli investimenti diretti in portafogli NPE.

Il **risultato di gestione** si assesta pertanto nel trimestre a **54,2 milioni di euro in aumento del 22% a/a**, escludendo il citato ricavo straordinario della piattaforma IT contabilizzato lo scorso anno. Il dato trimestrale chiude in rialzo del 29% t/t.

Le **rettifiche di valore nette su crediti organici** del semestre sono pari a 16,8 milioni di euro (6 milioni di euro nel primo semestre 2023), e recepiscono rettifiche relative sia al rafforzamento della copertura di alcune posizioni in fase di ristrutturazione che alla cessione di alcuni crediti deteriorati. Il costo del credito annualizzato si attesta pertanto a 83bps ed è atteso normalizzarsi su livelli inferiori nella seconda parte dell'anno.

La voce **rivalutazioni/svalutazioni nette su crediti distressed** è negativa per 1,3 milioni di euro rispetto ai 3,6 milioni di euro nel primo semestre 2023.

La voce **altri proventi su partecipazioni**, che include il consolidamento pro-quota di HYPE, chiude un risultato positivo per 0,8 milioni di euro rispetto alla perdita di 2,4 milioni di euro del primo semestre 2023. Si ricorda che il risultato di HYPE viene contabilizzato con il metodo del patrimonio netto.

La voce **contributi ed altri oneri non ricorrenti** è pari 7,3 milioni di euro, rispetto agli 6,2 milioni di euro del primo semestre 2023 e include il Contributo al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) pari a 6,8 milioni di euro contabilizzato nel secondo trimestre 2024 (nel 2023 tale onere era stato rilevato nel secondo semestre).

L'utile netto del primo semestre 2024 si attesta pertanto a 23 milioni di euro, registrando un **incremento del 43% a/a**, rispetto al primo semestre 2023 escludendo il ricavo straordinario della piattaforma IT pari a 54 milioni di euro (36,1 milioni di euro al netto delle tasse) contabilizzati nella voce "Altri oneri/proventi di gestione". **L'utile del secondo trimestre si attesta a 12,2 milioni di euro** in crescita del 13% t/t.

Gli aggregati patrimoniali

Dati in milioni di euro

Stato Patrimoniale Riclassificato	30.06 2023	30.09 2023	31.12 2023	31.03 2024	30.06 2024	Δ % 30.06.2024 / 31.03.2024	Δ % 30.06.2024 / 30.06.2023
Cassa e disponibilità liquide	536	321	432	273	321	17%	(40)%
Impieghi verso banche e altre istituzioni finanziarie	228	120	113	106	194	84%	(15)%
Impieghi a clientela	4.222	4.207	4.064	4.073	4.601	13%	9%
- NPE Direct Investments	806	598	415	137	134	(2)%	(83)%
- Asset Based Financing & Other	677	716	584	864	1.246	44%	84%
- Corporate Banking	2.294	2.330	2.383	2.280	2.301	1%	0%
- Structured Finance ¹	933	979	981	1.005	1.027	2%	10%
- Turnaround & S.S. Finance	833	848	820	723	727	1%	(13)%
- Factoring	528	503	582	552	546	(1)%	3%
- b-ilty	154	217	309	420	547	30%	256%
- Investment banking	223	278	305	304	308	1%	38%
- Non-core ex Banca Interprovinciale	67	68	67	66	65	(2)%	(3)%
Attività finanziarie Held To Collect (HTC) ²	428	485	585	870	934	7%	118%
Attività finanziarie Held To Collect & Sell (HTCS) ³	451	454	457	619	766	24%	70%
Attività finanziarie valutate al FVTPL ⁴	118	159	528	544	559	3%	373%
Partecipazioni	82	81	81	81	82	1%	0%
Avviamento	70	70	70	70	70	--	--
Immobilizzazioni immateriali	75	75	84	82	87	6%	17%
Altre attività (incluse imm. mat. e attività fiscali) ⁵	514	858	846	847	509	(40)%	(1)%
Totale attività	6.724	6.831	7.259	7.565	8.124	7%	21%
Debiti verso banche	951	949	942	802	877	9%	(8)%
Debiti verso clientela	3.863	3.928	4.487	4.898	5.092	4%	32%
Titoli in circolazione	731	740	612	621	926	49%	27%
Patrimonio netto ⁶	899	923	956	973	962	(1)%	7%
Altre passività	281	291	262	272	268	(1)%	(4)%
Totale passività	6.724	6.831	7.259	7.565	8.124	7%	21%
Common Equity Tier 1 Capital	710	723	748	757	757	--	7%
Attività di rischio ponderate	4.601	4.900	5.080	5.067	5.184	2%	13%

1. Include parte dei crediti netti verso la clientela esistente presso Banca Interprovinciale considerata, per le proprie caratteristiche, coerente con il segmento Corporate Banking di illimity. Sono inclusi anche i bond high yield corporate classificati nella strategia HTC.
2. Include il portafoglio titoli della Banca classificato al costo ammortizzato.
3. HTCS: attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva. Questo aggregato comprende il portafoglio titoli della Banca ed eventuali crediti della Divisione Specialised Credit oggetto di potenziale cessione.
4. FVTPL: altre attività finanziarie valutate al fair value con impatto a Conto Economico. Questa voce comprende Strumenti Finanziari Partecipativi acquistati nell'ambito di operazioni di Turnaround, e unità di fondi acquistate nell'ambito delle attività delle divisioni Specialised Credit e Corporate Banking.
5. Include attività rinvenienti dall'acquisto di crediti fiscali (il cosiddetto "Ecobonus") per circa 132 milioni di euro e Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione per circa 47 milioni di euro.
6. Include 179 mila euro di perdite di periodo di pertinenza di terzi.
L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Al 30 giugno 2024, gli **attivi** della Banca sono pari a **8,1 miliardi di euro** in aumento del 21% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e del 7% su base trimestrale.

All'interno di questo aggregato, i **crediti netti verso la clientela e investimenti superano i 4,6 miliardi di euro**, con un mix sempre più focalizzato sul credito alle PMI, a fronte della citata strategia che ha ridotto gradualmente l'esposizione diretta in portafogli NPE (-83% a/a).

Lo stock di impieghi risulta in aumento del 9% su base annuale in seguito alla forte business origination che ha permesso di più che compensare importanti rimborsi anticipati, in particolare si evidenzia la crescita dei volumi della divisione b-ilty, più che triplicati rispetto al primo semestre dello scorso anno. Nel secondo trimestre il dato è in aumento del 13% sia per aumento delle erogazioni che per la sottoscrizione di note senior per 330 milioni di euro a fronte dei portafogli di NPE ceduti nel trimestre.

Con riferimento alla qualità del credito, le **posizioni deteriorate organiche lorde** sul business originato da illimity dall'inizio della sua attività ammontano a circa 180 milioni di euro. Escludendo le posizioni assistite da garanzia pubblica o assicurate, il **rapporto tra crediti dubbi lordi organici e crediti lordi organici totali**, risulta in forte calo allo **0,6%** (1,7% nel primo trimestre 2024), composto circa il 90% da esposizioni UTP in fase attiva di ristrutturazione. Il ratio lordo includendo anche le posizioni garantite si attesta al 4,5%⁵ in calo rispetto al 4,8% di fine marzo 2024.

Il **portafoglio titoli** di illimity raggiunge circa **1,7 miliardi di euro**, in aumento del 14% t/t e 93% a/a. All'interno dell'aggregato i **titoli classificati in HTC**, costituiti da titoli di Stato italiano, sono pari a 934 milioni in crescita del 7% t/t e più che raddoppiati rispetto al primo semestre 2023, con una duration poco sopra i 3 anni. Il portafoglio **titoli Hold to Collect and Sell** ("HTCS") è pari a 766 milioni di euro, in aumento del 24% t/t e 70% a/a, prevalentemente per effetto dell'incremento dello stock in Titoli di Stato. Il mark-to-market del portafoglio titoli HTCS, considerando il contributo dell'Hedge Accounting e al netto dell'effetto fiscale, è negativo per 27 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il trimestre precedente. Complessivamente, il portafoglio titoli risulta composto per l'82% circa da titoli di Stato italiani, per il 15% circa da obbligazioni senior e per il 3% circa da obbligazioni subordinate.

Le **attività finanziarie valutate al fair value** sono pari a 559 milioni di euro in aumento rispetto ai 118 milioni di euro del primo semestre 2023, principalmente per effetto dell'investimento effettuato a fine 2023 in quote dei fondi Olympus, uno dei più grandi fondi italiani mobiliari ad apporto dedicato alla gestione di crediti garantiti da asset immobiliari prevalentemente UTP costituito nell'ottobre del 2023⁶.

La voce "**Altre attività**" risulta in calo del 40% t/t prevalentemente per effetto della diminuzione della voce "Attività in via di dismissione" a fronte dell'avvenuta cessione da parte della divisione Specialised Credit di portafogli di NPE per 324 milioni di euro.

Il **totale delle fonti di finanziamento** di illimity a fine giugno 2024 si attesta a circa **6,9 miliardi di euro** in aumento del 24% a/a, evidenziando un buon bilanciamento tra tutte le fonti. In particolare, la **raccolta retail** è pari a **3,7 miliardi di euro** in aumento del 25% a/a e in lieve decremento rispetto al dato di fine marzo 2024 (-4%) in seguito alla riduzione operata sul canale **Raisin**, il cui stock è pari a circa **720 milioni** di euro (-6% a/a e -20% t/t). La raccolta proveniente dalla piattaforma

⁵ Includendo anche il portafoglio ereditato da Banca Interprovinciale (31,9 milioni di euro crediti deteriorati lordi e 68,1 milioni di euro di crediti performing lordi) il NPE ratio organico di Gruppo è pari al 5,2%.

⁶ Per maggiori dettagli si veda comunicato stampa del 27 ottobre 2023.

illimitybank.com si attesta a **3 miliardi di euro** in crescita del 38% a/a, a cui si aggiungono 50 milioni di euro provenienti dal canale b-ilty.

La **raccolta istituzionale** è pari a **2,6 miliardi** di euro in crescita del 34% a/a, a seguito anche della terza emissione obbligazionaria senior preferred effettuata nel secondo trimestre 2024, per un ammontare complessivo pari a 300 milioni di euro.

La raccolta proveniente dalla clientela corporate è pari a 530 milioni di euro (476 miliardi di euro al 31 marzo 2024).

Il **patrimonio di vigilanza primario (CET1 Capital)** è pari a circa **757 milioni di euro**, stabile rispetto al dato di fine marzo 2024.

Le attività ponderate per il rischio (RWA) si attestano a circa 5.184 milioni di euro, in aumento rispetto al trimestre precedente (5.067 milioni di euro) in seguito alla crescita dei crediti verso clientela.

Per effetto di queste dinamiche, il **CET1 Ratio phased-in** di illimity a giugno 2024 si attesta ad un robusto **14,6%** (14,6% Fully loaded).

Il **Total Capital Ratio phased-in**, che comprende nel patrimonio di vigilanza complessivo anche il prestito obbligazionario subordinato Tier 2 di 206 milioni di euro, si attesta a **18,6%** (18,5% Fully Loaded).

Il **Liquidity Coverage Ratio (LCR)** a fine giugno 2024 si attesta a circa **232%**, confermando un importante buffer di liquidità. Il **Net Stable Funding Ratio (NSFR)** è pari al **117%** anch'esso **significativamente al di sopra dei valori minimi regolamentari**.

Contributo dei settori di attività ai risultati di Gruppo

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati delle divisioni del Gruppo illimity nel primo semestre 2024.

1H24, Data in millions of euros	Corporate Banking	Investment Banking	Specialised Credit	SGR	Digital Division	HQ Functions	b-ilty	HYPE	Total
Net interest income	34,8	4,4	29,7	-	3,9	-	5,7	-	78,5
Net fees and commissions	15,1	2,3	22,5	2,5	-	-	3,9	-	46,3
Other income	13,1	4,6	13,5	0,7	0,5	-	0,5	-	32,9
Operating income	63,0	11,3	65,7	3,2	4,4	-	10,2	-	157,8
Staff costs	(6,1)	(3,3)	(17,8)	(1,4)	(5,4)	(11,7)	(2,7)	-	(48,4)
Other operating expenses and D&A	(3,3)	(1,5)	(21,5)	(0,3)	(15,8)	(9,8)	(3,0)	-	(55,2)
Operating costs	(9,4)	(4,8)	(39,3)	(1,7)	(21,2)	(21,5)	(5,7)	-	(103,6)
Operating profit	53,6	6,5	26,4	1,5	(16,8)	(21,5)	4,5	-	54,2
LLPs and value adjustments on DC portfolio e securities	(8,0)	0,2	(6,8)	-	-	-	(3,9)	-	(18,5)
Net provisions on other financial assets and contribution to banking sector schemes	(0,1)	-	(0,1)	-	-	(7,3)	-	-	(7,5)
Other income from equity investments	-	-	-	-	-	-	-	0,8	0,8
Profit (loss) before tax	45,5	6,7	19,5	1,5	(16,8)	(28,8)	0,6	0,8	29,0
Cost Income Ratio	15%	42%	60%	53%	n.s.	n.s.	56%	n.s.	66%
Interest earning assets	3.088	722	1.866	-	5	515	667	-	6.864
Other assets	225	34	624	2	119	174	2	82	1.260
RWA	1.806	378	2.349	9	117	371	107	47	5.184

L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Core Business (Divisioni Corporate Banking, Investment Banking, Specialised Credit e illimity SGR):

Divisione Corporate Banking

La Divisione Corporate Banking conferma una redditività in crescita registrando **un utile ante imposte** di 45,5 milioni di euro in aumento del 24% a/a, trainato dai ricavi che si attestano a 63 milioni di euro (+30 a/a). Il cost/income ratio si pone su livelli di eccellenza ed è pari al 15%, in miglioramento rispetto al dato del 20% registrato nel primo semestre del 2023, confermando l'elevata scalabilità della struttura operativa della Divisione.

I **crediti netti verso la clientela** della Divisione risultano pari a circa **2,3 miliardi di euro**. In particolare, i volumi dei segmenti di business *Structured Finance e Factoring* sono cresciuti rispettivamente del 10% e 2% a/a. Gli impieghi del segmento *Turnaround & Special Situation* sono scesi dell'13% su base annua a fronte di 213 milioni di euro di rimborsi anticipati che confermano il successo dei processi di ristrutturazione posti in essere a favore delle imprese clienti.

Si conferma, inoltre, l'importante contributo dei crediti assistiti da garanzie pubbliche o assicurati che rappresentano circa la metà degli impieghi della divisione, consentendo alla Banca di ottenere un'elevata redditività sul capitale in ragione del basso profilo di rischio e del limitato assorbimento di capitale.

La business origination del trimestre dei segmenti *Structured Finance e Turnaround & Special Situation* è pari a 268 milioni di euro in forte aumento rispetto ai 86 milioni di euro del trimestre precedente, con robusta pipeline di nuove erogazioni.

Divisione Investment Banking

La Divisione Investment Banking ha registrato un **utile ante imposte** di **6,7 milioni di euro**, in forte crescita rispetto ai 1,8 milioni di euro del primo semestre dell'anno precedente. I ricavi sono pari a 11,3 milioni di euro **più che raddoppiati su base annua** trascinati dalla crescita dei volumi di business, dall'attività di capital markets e dalla negoziazione in strumenti derivati di copertura. Il cost/income è pari al 42% in netto calo rispetto al 69% del primo semestre 2023.

I volumi di impieghi sono pari a 308 milioni di euro, in aumento del 38% rispetto ai 223 milioni di euro del primo semestre 2023, con una robusta pipeline di oltre 100 milioni di euro in termini di nuove iniziative. Si evidenzia inoltre la continua progressione nell'attività dei mercati finanziari, con due IPOs completate nel corso del primo semestre (11 dall'inizio dell'operatività della divisione).

Divisione Specialised Credit

I crediti netti verso clientela e investimenti della divisione si collocano a **1,8 miliardi di euro** in aumento del 21% a/a. Nel semestre la divisione ha sostanzialmente completato la dismissione e valorizzazione degli investimenti diretti in portafogli di NPE, in seguito alla strategia avviata alla fine del 2023 che prevede un maggiore focalizzazione sul business asset-based financing e gestione UTP. Per effetto di tale strategia lo stock di investimenti diretti in NPE si è ridotto del 83% a/a e del 2% t/t, attestandosi a 134 milioni di euro, pari all'1,6% del totale degli attivi della Banca.

La divisione ha chiuso il secondo trimestre 2024 con un utile ante imposte di circa 10 milioni di

euro, che porta l'utile semestrale a circa 20 milioni di euro, inferiori rispetto ai circa 39 milioni di euro del primo semestre 2023, per effetto del citato cambio di strategia. In prospettiva, la redditività della divisione è attesa in graduale miglioramento, beneficiando sia dei risparmi di costo relativi ad una minore attività di gestione sui propri portafogli di NPE, sia della prevista crescita dello stock di impieghi. Nel secondo trimestre, infatti, la business origination si è assestata a 68 milioni di euro in aumento del 79% t/t, con una pipeline di nuove potenziali erogazioni di oltre 200 entro il 2024.

Con riferimento ad **ARECneprix**, la società ha consolidato nel semestre il proprio posizionamento quale operatore di rilievo in Italia nel mercato della gestione di crediti UTP corporate, grazie alla sua elevata specializzazione nella strutturazione di operazioni complesse nella gestione di assets real estate.

Le masse in gestione, si attestano a **10 miliardi di euro**, con un mix che vede il business non-captive in forte crescita, attestandosi all' 89% del totale, rispetto al 29% del primo semestre 2023 anche per effetto della strategia di ridurre gli investimenti diretti in NPE a favore di posizioni senior financing. La società chiude il primo semestre con un EBITDA in significativo aumento a 9,7 milioni di euro rispetto a 3,0 milioni di euro dello stesso periodo dello scorso anno, grazie a ricavi in crescita del 39% a/a trascinati dall'incremento dei mandati di terzi e commissioni di advisory e strutturazione.

illimity SGR

illimity SGR ha registrato un **utile ante imposte di circa 1,5 milioni di euro**, in crescita del 67% a/a, con ricavi in aumento del 23% a/a, grazie all'effetto sia dell'incremento delle masse gestite che del consolidamento della propria efficienza operativa.

Le masse in gestione sono pari a circa complessivi **550 milioni di euro**, tra attivi investiti e impegni, in crescita del 20% a/a, in seguito all'aumento delle masse dei fondi "Credit & Corporate Turnaround" e "Real Estate Credit" al netto delle distribuzioni di proventi effettuate nel semestre.

Divisione Digital

La Divisione Digital, che comprende tutte le attività e i costi riguardanti la gestione e sviluppo dell'architettura IT della Banca e la piattaforma di funding *illimitybank.com*, evidenzia un risultato ante imposte negativo di 16,8 milioni di euro, rispetto ad un utile ante imposte di 30,9 milioni di euro del primo semestre 2023, che includeva il citato ricavo di 54 milioni di euro relativo alla piattaforma IT.

Iniziative Tech:

HYPE

HYPE, la Joint Venture paritetica tra illimity e Banca Sella Holding, conferma la sua posizione di leadership tra le fintech retail anche per il primo semestre 2024, con una base clienti di oltre 1,8 milioni euro in crescita del 4% a/a. Aumentano anche il numero di transazioni, che nel semestre sono state pari a 74 milioni, in aumento del 22% a/a.

La società nel primo semestre 2024 ha confermato i progressi in atto anche sul fronte della redditività chiudendo con un utile netto pari a 1,5 milioni di euro rispetto ad una perdita di 4,5 milioni di euro del primo semestre dello scorso anno. La quota di pertinenza illimity è di 751 mila euro di risultato netto pro-quota.

b-ilty

b-ilty, la prima banca digitale dedicata alle piccole imprese, presenta il miglior semestre di sempre in termini di redditività.

Il **risultato ante imposte** raggiunge il breakeven, passando da un risultato negativo di 4,7 milioni di euro nel primo semestre 2023 a un utile di 0,6 milioni di euro nel corso del primo semestre 2024. Il miglioramento delle redditività è stato trascinato da maggiori ricavi, che aumentano a 10,2 milioni di euro rispetto ai 2,5 milioni di euro del primo semestre 2023, con costi stabili.

I crediti verso clientela raggiungono **547 milioni di euro**, in crescita del 30% rispetto al trimestre precedente (+256% rispetto al dato del primo semestre 2023 pari a 154 milioni di euro). Si evidenzia peraltro che tutti i crediti erogati sono assistiti da garanzia statale.

Nel corso dell'ultimo anno il numero di aziende servite è aumentato significativamente passando da 435 nel primo trimestre 2023 a circa 3.200.

Quimmo

La proptech **Quimmo**, dispone di un patrimonio in gestione pari a circa 1,6 miliardi di euro, quasi interamente proveniente da attività non-captive.

Quimmo già leader nel mercato giudiziario con una quota di mercato del 16% a fine 2023 e cresciuta dal 10% del 2021, lo scorso anno ha avviato l'ingresso nel mercato dell'intermediazione immobiliare non giudiziale grazie alla partnership siglata con COIMA.

La società chiude il primo semestre con un risultato netto negativo per 1,2 milioni di euro (-1,4 milioni di euro nel primo semestre 2023), scontando ancora gli effetti del forte calo nel numero di procedure fallimentari avvenuta nel mercato italiano nel corso degli ultimi anni. La redditività è attesa in progressivo recupero beneficiando di un trend di procedure concorsuali che sembra aver invertito la tendenza a fine 2023 e della citata partnership che porta in dote una pipeline potenziale di progetti del valore di oltre 1 miliardo di euro focalizzata su immobili residenziali di qualità.

* * *

Evoluzione attesa della gestione

La situazione economica nell'area euro cresce moderatamente con un calo più attenuato dell'inflazione al consumo a causa della dinamica ancora sostenuta dei prezzi dei servizi. Permangono tuttavia i rischi al ribasso per la crescita dell'economia legati alle incertezze circa l'evoluzione della situazione geo-politica.

In tale contesto, si ritiene che illimity sia ben posizionata per affrontare le attuali sfide del quadro macroeconomico, beneficiando di una solida posizione patrimoniale, un robusto profilo di liquidità con una raccolta ampiamente diversificata.

I volumi di impieghi alle PMI sono attesi in crescita beneficiando di una business origination prevista in aumento su tutte divisioni di business a fronte di una robusta pipeline, con un mix sempre più focalizzato sul credito corporate specializzato performing e re-performing, in particolare: Structured Finance, Turnaround, Factoring e Asset-Based Financing.

Sul fronte dei trend operativi, si prevede un secondo semestre dell'anno caratterizzato da un margine di interesse atteso in graduale stabilizzazione, con costi operativi che beneficeranno della nuova strategia sui portafogli di crediti distressed e pertanto in calo rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

La redditività futura potrà, inoltre, beneficiare della potenziale valorizzazione degli asset del Gruppo.

La qualità del credito continuerà ad essere caratterizzata da un'elevata presenza di crediti verso clientela assistiti da garanzie pubbliche, tenuto conto che buona parte delle nuove erogazioni della Divisione Corporate Banking e che tutti gli impieghi di b-ilty saranno veicolati in tale direzione, con costo del credito atteso attestarsi su valori più contenuti.

* * *

La Banca informa che, in seguito alla modifica della soglia di capitalizzazione rilevante per la qualifica di "PMI" (Piccola e Media Impresa), stabilita con la Legge del 5 marzo 2024 n. 21 ("**Legge Capitali**"), è qualificabile come PMI come da Determinazione dirigenziale di CONSOB n. 105 del 22 maggio 2024 (in aggiornamento della precedente Determina del 25 gennaio 2024).

Si ricorda che l'assunzione della qualifica di PMI da parte di illimity comporta l'innalzamento dal 3% al 5% del capitale sociale della soglia minima delle partecipazioni rilevanti da comunicare ai sensi dell'articolo 120 del Decreto Legislativo no. 58/1998 (Testo Unico della Finanza).

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Sergio Fagioli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Decreto Legislativo no. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Il Management di **illimity** presenterà alla comunità finanziaria i risultati del 1° semestre 2024 in data odierna, **alle ore 9:00 CET**. L'evento potrà essere seguito via Live Audio Webcast al seguente link: <https://87399.choruscall.eu/links/illimity240808.html> e via conference call a questo [link](#).

* * *

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations & Sustainability

Fabio Pelati +39.335.7853370 – fabio.pelati@illimity.com

Ufficio Stampa & Comunicazione illimity

Vittoria La Porta, Elena Massei
press@illimity.com

Ad Hoc Communication Advisors
Flavia Antongiovanni +393457751791
Simona Di Nicola +39 335 141 5578
illimity@ahca.it

illimity è il Gruppo bancario ad alto tasso tecnologico fondato e guidato da Corrado Passera, nato con l'obiettivo di rispondere a specifiche esigenze di mercato attraverso un business model innovativo e specializzato. In particolare, illimity fornisce credito a PMI ad alto potenziale, integra la catena del valore nella gestione dei crediti: investimento, finanziamento e servicing, quest'ultimo gestito attraverso ARECneprix, la propria piattaforma di asset management e structuring. Offre, inoltre, servizi di banca diretta digitale attraverso illimitybank.com. Fa parte del Gruppo anche illimity SGR che istituisce e gestisce tre Fondi di Investimento Alternativi a supporto di istituzioni e imprese, sia nell'area UTP sia nel Private Capital. La storia del Gruppo illimity inizia nel gennaio 2018 con il lancio della Special Purpose Acquisition Company SPAXS S.p.A. che ha chiuso una raccolta record sul mercato dei capitali di 600 milioni di euro. SPAXS ha successivamente acquisito Banca Interprovinciale S.p.A. e dalla fusione tra le due società è nata formalmente "illimity Bank S.p.A." che dal 5 marzo 2019 è quotata su Borsa Italiana S.p.A. (ticker "ILTY"), prima su MTA e da settembre 2020 sul segmento STAR. Il Gruppo bancario con sede a Milano conta 927 dipendenti e ha chiuso il bilancio al 30 giugno 2024 con attivi pari a circa 8,1 miliardi di euro.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Dati in migliaia di euro)

	1T23	2T23	3T23	4T23	1T24	2T24	1H23	1H24
10 Interessi attivi e proventi assimilati	86.291	94.612	106.307	110.081	104.443	109.256	180.903	213.699
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(37.580)	(44.921)	(55.753)	(64.475)	(64.553)	(69.828)	(82.501)	(134.381)
30 Margine di interesse	48.711	49.691	50.554	45.606	39.890	39.428	98.402	79.318
40 Commissioni attive	16.383	18.429	19.901	27.535	19.635	30.973	34.812	50.608
50 Commissioni passive	(1.696)	(1.712)	(1.870)	(2.558)	(1.871)	(3.246)	(3.408)	(5.117)
60 Commissioni nette	14.687	16.717	18.031	24.977	17.764	27.727	31.404	45.491
70 Dividendi e proventi simili	-	-	45	-	-	-	-	-
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	(994)	(370)	1.298	(393)	3.359	2.538	(1.364)	5.897
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(41)	(11)	(12)	(322)	52	15	(52)	67
100 Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	1.026	(1.792)	(3)	(86)	3.592	(66)	(766)	3.526
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.025	(1.008)	-	(148)	3.381	435	17	3.816
b) attività finanziarie valutate a fair value con impatto sulla redditività complessiva	1	(784)	(3)	62	211	(501)	(783)	(290)
c) passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
110 Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(75)	1.263	6.492	(184)	1.269	9.144	1.188	10.413
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(75)	1.263	6.492	(184)	1.269	9.144	1.188	10.413
120 Margine di intermediazione	63.314	65.498	76.405	69.598	65.926	78.786	128.812	144.712
130 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	4.689	3.277	18.999	38.581	(5.476)	(6.996)	7.966	(12.472)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.930	3.423	18.880	38.443	(4.784)	(7.815)	8.353	(12.599)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(241)	(146)	119	138	(692)	819	(387)	127
140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
150 Risultato netto della gestione finanziaria	68.003	68.775	95.404	108.179	60.450	71.790	136.778	132.240
180 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	68.003	68.775	95.404	108.179	60.450	71.790	136.778	132.240
190 Spese amministrative:	(47.663)	(51.862)	(50.433)	(67.594)	(46.525)	(55.281)	(99.525)	(101.806)
a) spese per il personale	(23.068)	(27.131)	(22.127)	(32.731)	(23.403)	(24.817)	(50.199)	(48.220)
b) altre spese amministrative	(24.595)	(24.731)	(28.306)	(34.863)	(23.122)	(30.464)	(49.326)	(53.586)
200 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	83	573	(1.979)	540	2.306	(263)	656	2.043
a) impegni e garanzie rilasciate	233	178	(1.979)	1.057	2.372	(160)	411	2.212
b) altri accantonamenti netti	(150)	395	-	(517)	(66)	(103)	245	(169)
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.143)	(1.000)	(6.539)	(1.213)	(985)	(994)	(2.143)	(1.979)
220 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(4.105)	(4.232)	(4.417)	(5.526)	(5.193)	(5.244)	(8.337)	(10.437)
230 Altri oneri/proventi di gestione	(2.102)	56.665	2.984	2.842	4.117	4.058	54.563	8.175
240 Costi operativi	(54.930)	144	(60.384)	(70.951)	(46.280)	(57.724)	(54.786)	(104.004)
250 Utili (perdite) delle partecipazioni	(1.162)	(1.270)	(845)	(216)	228	536	(2.432)	764
260 Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-
270 Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-
280 Utili (perdite) da cessione di investimenti	147	-	140	707	-	10	147	10
290 Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	12.058	67.649	34.315	37.719	14.398	14.612	79.707	29.010
300 Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(4.269)	(23.296)	(11.715)	(8.647)	(3.716)	(2.521)	(27.565)	(6.237)
310 Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	7.789	44.353	22.600	29.072	10.682	12.091	52.142	22.773
320 Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-	-	-	-	-	-
330 Utile (perdita) di periodo	7.789	44.353	22.600	29.072	10.682	12.091	52.142	22.773
340 Utile (perdita) di pertinenza di terzi	-	27	237	322	71	108	27	179
350 Utile (perdita) di pertinenza della Capogruppo	7.789	44.380	22.837	29.394	10.753	12.199	52.169	22.952

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Dati in migliaia di euro)

	30.06.2023	30.09.2023	31.12.2023	31.03.2024	30.06.2024
10 Cassa e disponibilità liquide	536.342	321.388	431.696	273.391	321.142
20 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	118.250	158.970	527.840	544.469	559.007
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	33.555	34.780	25.917	28.990	25.700
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
c) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	84.695	124.190	501.923	515.479	533.307
30 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	450.641	453.886	456.643	618.570	766.471
40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.877.608	4.812.252	4.761.729	5.048.293	5.729.126
a) crediti verso banche	111.655	119.724	112.702	85.929	160.622
b) crediti verso la clientela	4.765.953	4.692.528	4.649.027	4.962.364	5.568.504
50 Derivati di copertura	29.204	31.393	21.393	22.961	24.024
60 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-	-
70 Partecipazioni	81.953	81.194	81.199	81.341	81.961
80 Attività assicurative	-	-	-	-	-
90 Attività materiali	134.048	92.777	88.223	88.941	88.758
100 Attività immateriali	144.688	145.294	153.768	152.095	157.311
di cui avviamento	69.992	69.992	69.992	69.992	69.992
110 Attività fiscali	77.622	77.393	62.756	58.451	72.101
a) correnti	12.737	12.568	1.837	1.864	17.924
b) anticipate	64.885	64.825	60.919	56.587	54.177
120 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	350.039	364.151	342.020	47.142
130 Altre attività	273.392	306.015	309.649	334.462	277.195
Totale dell'attivo	6.723.748	6.830.601	7.259.047	7.564.994	8.124.238

	30.06.2023	30.09.2023	31.12.2023	31.03.2024	30.06.2024
10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.571.964	5.643.882	6.067.828	6.348.320	6.921.362
a) debiti verso banche	950.545	948.598	941.995	801.868	876.954
b) debiti verso la clientela	3.890.806	3.954.828	4.514.092	4.925.734	5.118.498
c) titoli di circolazione	730.613	740.456	611.741	620.718	925.910
20 Passività finanziarie di negoziazione	28.731	28.270	19.476	24.620	22.676
30 Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
40 Derivati di copertura	34.485	33.541	19.770	17.545	16.447
50 Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-	-
60 Passività fiscali	29.762	40.820	24.970	26.764	4.719
(a) correnti	25.630	37.041	21.704	23.189	378
(b) differite	4.132	3.779	3.266	3.575	4.341
70 Passività associate ad attività in via di dismissione	-	392	-	-	-
80 Altre passività	149.464	148.391	157.611	164.225	186.985
90 Trattamento di fine rapporto del personale	4.010	3.949	5.030	5.071	4.979
100 Fondi per rischi ed oneri:	6.590	8.692	8.260	5.751	5.568
a) impegni e garanzie rilasciate	4.453	6.431	5.374	3.002	3.163
b) quiescenza e obblighi simili	30	34	37	39	41
c) altri fondi per rischi ed oneri	2.107	2.227	2.849	2.710	2.364
110 Passività assicurative	-	-	-	-	-
120 Riserve da valutazione	(37.480)	(37.813)	(30.020)	(24.649)	(24.175)
130 Azioni rimborsabili	-	-	-	-	-
140 Strumenti di capitale	-	-	-	-	-
150 Riserve	200.268	201.596	197.584	302.239	281.844
160 Sovrapprezzo di emissione	624.583	624.583	624.583	624.583	624.937
170 Capitale	54.671	54.691	54.691	54.691	54.789
180 Azioni proprie	(747)	(747)	(747)	(747)	(5.354)
190 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	5.278	5.348	5.611	5.828	6.509
200 Utile (perdita) di periodo di Gruppo (+/-)	52.169	75.006	104.400	10.753	22.952
PN di Gruppo	893.464	917.316	950.491	966.870	954.993
Totale del passivo e del patrimonio netto	6.723.748	6.830.601	7.259.047	7.564.994	8.124.238